Lezione 05 - 10/10/2022

Esercizio operazioni ben poste

Definizioni: divisore dello zero, dominio di integrità, elemento invertibile, elementi associati, elemento irriducibile, elemento primo

Commenti ed esempi

Proposizione

MCD e algoritmo euclideo in Z

Proposizione

Teorema - Identità di Bezout

Esercizio operazioni ben poste

$$\mathbb{R} \quad x \sim_1 y ext{ se } [x] = [y] \ x \sim_2 y ext{ se } \{x\} = \{y\}$$

Dove con:

- $[x] = \text{parte intera } \leq x$
- $\{x\}$ = parte frazionaria x [x]

 \sim_1 e \sim_2 sono relazioni di equivalenza in quanto sono definite in **termini di uguaglianza**.

Chiamiamo:

- $ullet ar x = x \mod \sim_1 \quad (ar x = \{y \in \mathbb{R}: y \sim_1 x\})$
- $\tilde{x} = x \mod \sim_2$

Definiamo

$$egin{aligned} ar{x} +_1 ar{y} &= \overline{x + y} \ \widetilde{x} +_2 \widetilde{y} &= \overline{x + y} \end{aligned}$$

Sono ben poste?

 $+_1$ non è ben posta. Vengano presi $\overline{0.2}=\overline{0.8}$

$$\overline{0.2} + \overline{0.2} = \overline{0.2 + 0.2} = \overline{0.4} = 0$$
 $\overline{0.8} + \overline{0.8} = \overline{0.8 + 0.8} = 1.6$

Ma $0 \neq 1.6$ anche se abbiamo posto $\overline{0.2} = \overline{0.8}$. Questo significa che l'operazione **dipende** dai rappresentanti che vengono scelti.

 $+_2$ invece è **ben posta**. Per dimostrarlo si osserva che

$$x\sim_2 y \Leftrightarrow x-y\in\mathbb{Z} \quad ext{(differiscono per un intero)}$$

È facile vedere che $+_2$ è ben posta:

$$\widetilde{x}=\widetilde{x_1},\widetilde{y}=\widetilde{y_1}$$
 allora $\widetilde{x+y}=\widetilde{x_1+y_1}$

Ipotesi:

$$x-x_1 = n, y-y_1 = m \ x+y-(x_1+y_1) = x-x_1+y-y_1 = n+m \in \mathbb{Z}$$

Definizioni: divisore dello zero, dominio di integrità, elemento invertibile, elementi associati, elemento irriducibile, elemento primo

Sia A un anello commutativo con unità:

- 1. Un elemento $a\in A, a
 eq 0$ si dice **divisore dello zero** se esiste $b\in A, b
 eq 0: ab=0$
- Un dominio di intregrità è un anello commutativo con unità privo di divisori dello 0
- 3. Se $a,b\in A$ diciamo che $a\mid b$ se $\exists c\in A:b=ac$
- 4. Un elemento $a \in A: a \mid 1$ si dice **invertibile**
- 5. Due elementi $a,b \in A: a \mid b \wedge b \mid a$ si dicono **associati**
- 6. Un elemento $a \in A, a
 eq 0, a$ non invertibile si dice $\operatorname{irriducibile}$ se

$$a = bc \Rightarrow b$$
 invertibile o c invertibile

7. Un elmento $a\in A, a
eq 0, a$ non invertibile si dice **primo** se

$$a \mid bc \Leftrightarrow a \mid b \text{ oppure } a \mid c$$

Commenti ed esempi

• In $\mathbb{Z}_6, \overline{2} \cdot \overline{3} = \overline{0}$

Per lo stesso motivo, se $n=ab \ {
m con} \ a,b
eq 1$ allora \mathbb{Z}_n non è un domino di integrità

- ullet È stato già dimostrato che $\mathbb Z$ è un dominio di integrità
- Dire che $a \mid 1$ significa dire che $\exists b \in A : ab = 1$
- È immediato osservare che in $\mathbb Z$ gli unici elementi invertibili sono ± 1 perchè la relazione in $\mathbb Z$

$$ab = 1$$

è possibile solo quando a=b=1 oppure a=b=-1

Proposizione

In un dominio di integrità

$$a \text{ primo} \Rightarrow a \text{ riducibile}$$

<u>Dimostrazione</u>: Supponiamo a primo e facciamo vedere che se a=bc allora b è invertibile o c è invertibile.

Se a=bc, in particolare $a\mid bc$, quindi per ipotesi $a\mid b$ oppure $a\mid c$.

Se $a \mid b$ significa che b = ad, quindi a = bc diventa

$$a = adc$$
$$a(1 - dc) = 0$$

Poichè a
eq 0 per l'ipotesi, 1-dc=0 ovvero dc=1 ovvero c è **invertibile**.

Se $a \mid c$ si procede allo stesso modo: c = af, allora

$$egin{aligned} a &= bc \ a &= baf \ a(1{-}bf) &= 0 \ \Rightarrow bf &= 1 \Leftrightarrow b ext{ \`e invertibile} \end{aligned}$$

MCD e algoritmo euclideo in Z

<u>Definizione</u>: $a,b\in\mathbb{Z}$. Un numero $d\in\mathbb{Z}$ si dice un MCD (Massimo Comun Divisore) tra a e b se:

1.
$$d \mid a$$
, $d \mid b$

2.
$$d' \mid a$$
, $d' \mid b \Rightarrow d' \mid d$ (d è il più grande)

Nomenclatura: due interi a, b tali che $\mathrm{MCD}(a, b) = 1$ si dicono **coprimi**, ovvero non hanno divisori comuni.

Proposizione

Dati $a,b\in\mathbb{Z},b
eq0$ $\exists !q,r\in\mathbb{Z}:a=bq+r,\ 0\leq r<|b|.$

Esempi:

$$egin{aligned} 29,7 &\leadsto 29 = 7 \cdot 4 + 1 \ -29,7 &\leadsto -29 = 7 \cdot (-5) + 6 \ 29,-7 &\leadsto 29 = (-7) \cdot (-4) + 1 \ -29,-7 &\leadsto -29 = (-7) \cdot 5 + 6 \ 6,7 &\leadsto 6 = 7 \cdot 0 + 6 \end{aligned}$$

 $\underline{ ext{Dimostrazione}}$: Ricordiamo che dati a,b dobbiamo trovare q,r tali che

$$a=bq+r, \quad 0 \leq r < |b|$$

Vanno dimostrate esistenza e unicità di questi due elementi

• Esistenza:

Sia a > 0. Procediamo per induzione su a.

Se
$$a=0$$
, poniamo $q=0$ e $r=0$ (base)

Se
$$\left|b\right|>a$$
, posso porre $q=0$ e $r=a$

Quindi posso supporre $|b| \leq a$, cioè $a-|b| \geq 0$ e a>a-|b|, per induzione esistono q' e r' tali che

$$egin{aligned} a-|b|&=q'b+r',\quad 0\leq r'<|b|\ a&=|b|+q'b+r' \end{aligned}$$

Se b>0

$$a = b\underbrace{(1+q')}_{=q} + \underbrace{r'}_{=r} \quad 0 \leq r < |b|$$

Se b < 0

$$a=-b+q'b+r' \ =b\underbrace{(q'-1)}_{=q}+\underbrace{r'}_{=r} \quad 0 \leq r < |b|$$

Se $a<0,\ -a>0$ posso quindi usare la prima parte con -a. Per i dettagli, vedere sul libro di testo.

Unicità

$$a = \overbrace{bq+r}^{(1)} = \overbrace{bq'+r'}^{(2)} \quad 0 \leq r < |b| \ 0 \leq r' < |b|$$

Possiamo assumere $r' \geq r$. Sottraiamo (1) da (2)

$$0 \leq r' - r = b(q - q') \ |b||q - q'| = |r' - r| = r' - r \leq r' < |b|$$

Siccome b
eq 0, da |b||q-q'| < |b| segue che $|q-q'| < 1 \Rightarrow q = q'.$ Ma se q=q'

$$bq + r = bq' + r' = bq + r'$$

Quindi bq ha come resti sia r che r', che deve significare che r=r'.

Teorema - Identità di Bezout

Dati $a,b\in\mathbb{Z}$ non entrambi 0, esiste $d=\mathrm{MCD}(a,b)$. Inoltre esistono interi $s,t\in\mathbb{Z}$ tali che:

$$d = sa + tb$$

tale espressione viene chiamata identità di Bezout e ne esistono infinite.

<u>Dimostrazione</u>: ricordiamo che il principio di induzione è equivalente al principio del minimo: ogni sottoinsieme $S \neq \emptyset, S \subseteq \mathbb{N}$, ha minimo.

Poniamo $S=\{xa+yb>0|x,y\in\mathbb{Z}\}$:

• $S
eq \emptyset$: supponiamo $a \neq 0$. Se $a > 0, a \in S$. Se $a < 0, -a \in S$. Per costruzione $S \subseteq \mathbb{N}$.

Per il principio del minimo esiste $d=\min S$. Dico che $d=\mathrm{MCD}(a,b)$. Dimostro che $d\mid a$ facendo la divisione con resto di a per d e mostrando che il resto è 0.

$$egin{aligned} a &= qd + r, \quad 0 \leq r < d \ 0 \leq r = a - qd \stackrel{*}{=} a - q(x_0a + y_0b) = \ &= (1 - x_0q)a - qy_0b \leq d \end{aligned}$$

*: $d = x_0 a + y_0 b$ in quanto $d \in S$ siccome abbiamo detto che $d = \min S$ e gli elementi di S sono della forma xa + yb.

Se $r \neq 0$, ho dimostrato che $r \in S$, $r < d = \min S$ (contraddizione, in quanto risulta che r è minore di d).

Questo significa che r=0 e quindi abbiamo dimostrato che $d\mid a$ e similmente $d\mid b$. Inoltre è chiaro che se $d'\mid a$ e $d'\mid b$ allora $d'\mid d$.

Infatti se $a=hd^\prime, b=kd^\prime$ allora

$$d = x_0 a + y_0 b = x_0 h d' + y_0 k d' = (x_0 h + y_0 k) d'$$

e qunque $d' \mid d$.